



22 E 23 GENNAIO NOI CAMIONISTI LAVORATORI DIPENDENTI SIAMO IN SCIOPERO: PER PROTESTARE CONTRO CIO' CHE CGIL-CISL-UIL, HANNO SOTTOSCRITTO IL 03-12-2017: UNA INACCETTABILE INTESA AI DANNI DEI CAMIONISTI E DEI CITTADINI STESSI.

Le stragi di inizio anno che hanno coinvolto camionisti e utenti delle strade hanno dei responsabili precisi: coloro che non vogliono cambiare nulla !

CITTADINI, GIOVANI, LAVORATORI !

La nostra organizzazione sindacale, presente nella nostra categoria sin dal 2008 con iscritti, vertenze e strutture sindacali in oltre la metà delle province italiane, e qui in Lombardia in tutte le province, innanzitutto qui a Bergamo, ha apertamente contestato la propria esclusione da parte dei convenuti della LOBBY del trasporto merci su strada alle trattative di rinnovo, scaduto a fine 2015, del contratto nazionale della logistica e del trasporto merci.

Questa esclusione ARBITRARIA e di parte, e quindi illegale, non è solo la ennesima e grave dimostrazione della mancanza di attuazione della Costituzione (articolo 39) ma di una situazione di fatto che si protrae nei decenni in mancanza di leggi, e che riflette la degenerazione e la corruzione ideologica innanzitutto della politica e del sindacalismo confederale nel nostro Paese.

Infatti se le imprese hanno numerosissime associazioni (circa 25) che sono rappresentate al tavolo di trattativa del CCNL, ciò non è per i lavoratori, che vengono malamente rappresentati e contro i loro interessi in questo settore dalle associazioni di categoria Cgil-Cisl-Uil, che sono riconosciute sì MA DAI PADRONI, e che i LAVORATORI SI VORREBBE DOVREBBERO SUBIRE ! I SINDACATI PER ESSERE TALI DEVONO ESSERE NELLE MANI DEI LAVORATORI NON DEI DATORI DI LAVORO CHE LI "RICONOSCONO" !!!!

Noi non vogliamo super-retribuzioni, vogliamo fine della precarietà, lavoro a misura d'uomo e protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, ed reddito dignitoso in cui OGNI ora di lavoro sia retribuita !!!

Questo contratto va in una direzione esattamente contraria, tanto tanto da averci spinto attraverso il nostro rappresentante legale a presentare esposto denuncia alla Procura della Repubblica di Roma per truffa aggravata.

Questo contratto infatti è esclusivamente peggiorativo delle stesse principali sue maggiori aberrazioni e schifezze oltretutto contrarie non solo alla nostra Costituzione ma anche alle norme internazionali di diritto dei lavoratori:

- **BASTA CON IL LAVORO GRATUITO !!!** di fatto attraverso le norme del contratto, ancora peggiorate rispetto al passato, le ore di lavoro effettivo retribuite settimanali vengono ad essere circa 40 (forfettizzazione fino a 58/61 ore settimanali delle eccedenze rispetto alle 39 ore settimanali) contro un superlavoro settimanale che non viene ridotto, ma che di fatto è ben superiore (fino a 70-80 ore settimanali). Anche per gli autisti di furgoncini l'orario aumenta senza contropartite. Per i facchini viene poi introdotta ed aggravata la flessibilità senza contropartite.
- **LA COLPEVOLIZZAZIONE** dei camionisti per ogni cosa che accade quando siamo di fatto costretti a lavorare sotto ricatto e spesso con mezzi e strumenti inadeguati e che spesso nemmeno dovrebbero circolare, diventa, illegalmente e contro gli stessi Principi universali dei Diritti dell'Uomo, pura criminalizzazione degli stessi periodi di malattia e norme per aggirare le tutele dello Statuto dei Lavoratori in materia disciplinare !!!
- **LA IMPOSIZIONE DI LAVORO CHE NON CI COMPETE** (siamo camionisti non operai di magazzino, e non vogliamo portar via il lavoro ai facchini) che mette a rischio la nostra vita e degli utenti delle strade aumentando la stanchezza e i rischi. E che in recenti accordi non viene nemmeno riconosciuto (es Autamarocchi).
- **LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E LA LORO SALUTE SONO ANCORA MAGGIORMENTE ESPOSTE.** Infatti attraverso le condizioni incredibili e gravissime che vengono imposte a noi camionisti, la nostra salute minata non può certo essere tutelata da "enti bilaterali" e "fondi privati" ma da energici interventi che impediscano il riposo giornaliero in cabina o che almeno lo retribuiscano dignitosamente (attualmente meno di 1 euro a notte, cifra non rivalutata dal 1991 !!!) e che limitino il lavoro ad un massimo non derogabile di 13 ore giornaliere e 53 settimanali. E' lavoro certamente usurante, ma manca ancora la legge che lo riconosca !!!
- **LA PRECARIZZAZIONE** va limitata, NON aumentata sino quasi al 50% dei rapporti di lavoro in azienda come rapporti di lavoro "a tempo determinato".
- **IL RISPETTO DI REDDITO SALUTE E LAVORO** passa attraverso il rispetto delle organizzazioni sindacali **SCELTE DAI lavoratori** e non certo imposte e "riconosciute" dagli stessi che ci sfruttano.

Questi sono solo i punti peggiori di un contratto che non è solo peggiore, è una autentica truffa ai danni di noi lavoratori del settore.

Contribuite cittadini a bloccare la firma definitiva di questo contratto da parte dei "sindacati confederali".

Da parte nostra denunciemo questa TRUFFA (cfr. documenti e atti nel sito federazioneautistioperai.org) anche sul piano giudiziario oltre che come sindacato nazionale di categoria.